



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"

Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)

Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –

www.comprensivomontecastrilli.edu.it

tric816004@istruzione.it



Al DSGA e AA Area Acquisti

Agli atti -PON FESR 13.1.2A-FESRPON-UM-2021-123

All'Albo online

Ad Amministrazione Trasparente

Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per lo scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)- REACTEU Asse V- Priorità d'investimento: 13i - (FESR)"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde,digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde,digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

DETERMINA

Avvio Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii., in conformità con il D.L 129/2018, anche in deroga ai sensi dell'art. 55, comma 1 lettera b), finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi, per la didattica ad uso delle classi e di beni e di PC All-one per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche

CIG: 9117209EDD

CNP: 13.1.2A-FESRPON-UM-2021-123

CUP: I79J21005960006

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'avviso pubblico prot. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" emanato dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU – Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti di approvazione della presentazione del Progetto di cui all'oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione della presentazione del Progetto di cui all'oggetto;

VISTA la candidatura n. 1065557 presentata da questo Istituto in data 09/09/2021;

TRIC816004 - A6A0374 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001919 - 28/02/2022 - IV.2 - U

VISTA la pubblicazione delle graduatorie definitive, avvenuta con decreto MIUR prot. n. AOODGEFID/0000353 del 26/10/2021;

VISTA l'autorizzazione a procedere con la realizzazione delle attività relative al progetto, emanata con nota MIUR AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021;

RILEVATA la necessità, ai fini della realizzazione del progetto in oggetto, di procedere all'acquisto di "monitor digitali interattivi, beni, per la didattica e attrezzature informatiche per la digitalizzazione delle segreterie scolastiche";

VISTO il Programma Annuale 2021 approvato dal C.d.I. con delibera n. 101 del 26/01/2021;

VISTO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del Progetto 13.1.2A-FESR PON-UM2021-123 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", prot.n.6542 C24c del 04/11/2021;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in

vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito con modifiche dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art. 51, comma 1 lettera a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede «affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che al Consiglio di Istituto «spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche,

ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE le attrezzature da acquistare individuate dal progettista:

n. 22 monitor touch con diagonale 65", di marca primaria, risoluzione 4k e software di condivisione

n. 2 monitor touch con diagonale 75", di marca primaria, risoluzione 3840x2160 e software di condivisione

n. 6 carrelli in metallo porta monitor (fino a 90 kg)

n. 18 webcam – risoluzione dinamica 1920x1080

n. 3 pc all in one, 24"- RAM 16GB windows 10 enterprise

VISTO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina come da schermata Consip acquisita agli atti;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine conoscitiva di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul Portale Consip "Acquistinretepa", i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli

dell'operatore GEMA INFORMATICA S.N.C. DI GELSI CHRISTIAN E MARRAS GIANCARLO, con sede in Terni (TR), Via della Stazione 35/A P.Iva e C.F. 00668690555;

PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

TENUTO CONTO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture non informatiche comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATA l'urgenza di acquistare i beni in elenco, sarà inserita nel Disciplinare la clausola che prevede l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Leg.vo 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 sui motivi di esclusione;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

RITENUTO che il prezzo esposto per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTA la "nomina Responsabile Unico del Procedimento del Dirigente Scolastico Stefania Cornacchia, prot.n. 987 IV.2 del 31-01-2022;

Ritenuto di procedere, in merito per le motivazioni sopra indicate;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Trattativa Diretta con la ditta_ GEMA INFORMATICA S.N.C. DI GELSI CHRISTIAN E MARRAS GIANCARLO, con sede in Terni (TR), Via della Stazione 35/A P.Iva e C.F. 00668690555 per la fornitura di:

n. 22 monitor touch con diagonale 65", di marca primaria, risoluzione 4k e software di condivisione

n. 2 monitor touch con diagonale 75", di marca primaria, risoluzione 3840x2160 e software di condivisione

n. 6 carrelli in metallo porta monitor (fino a 90 kg)

n. 18 webcam – risoluzione dinamica 1920x1080

n. 3 pc all in one, 24"- RAM 16GB windows 10 enterprise

Art. 3 L'importo massimo oggetto della spesa su cui si chiede il ribasso, desunto dai prezzi esposti sul listino del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è

determinato in € 48.824,40 (quarantottoottocentoventiquattro/40) compresa IVA al 22% per la fornitura a corpo, composto come da capitolato tecnico che si approva., La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2022, sull'Attività A03/6 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art.4 Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n 04 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto Non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma l del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art.5 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato:

- disciplinare di gara
- capitolato tecnico
- Modello Offerta Economica
- Dichiarazione di consapevolezza.

Art.6 Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Stefania Cornacchia;

Art.7 Di pubblicare , secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., la presente Determina su Albo Online e sul sito www.comprensivomontecastrilli.edu.it nell'area Amministrazione Trasparente /Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi e Sezione Bandi di Gara e Contratti/ Delibera a contrarre.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefania Cornacchia

Firma autografa sostituita mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/1993

TRIC816004 - A6A0374 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001919 - 28/02/2022 - IV.2 - U



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

TRIC816004 - A6A0374 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001919 - 28/02/2022 - IV.2 - U